

Comune di Varallo Pombia



REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE DELLA CONSULTA SPORTIVA COMUNALE

Approvato con delibera c.c. 59/2002

ART. 1 – FINALITA' E OGGETTO

1. Il Comune di Varallo Pombia riconosce e valorizza la funzione dello sport come attività di formazione, socializzazione, aggregazione e sviluppo, per affermare il valore della vita, migliorarne la qualità e contrastare l'emarginazione.
2. Il presente regolamento stabilisce i principi ed i criteri per l'istituzione ed il funzionamento della Consulta Sportiva Comunale nonché per la disciplina dei rapporti fra le istituzioni comunali e le Associazioni sportive operanti sul territorio del Comune di Varallo Pombia
3. In collaborazione con la Consulta Sportiva, la Giunta Comunale, attraverso gli strumenti di programmazione, fissa gli ulteriori obiettivi e le conseguenti attività da valorizzare anche con incentivi di carattere economico.

ART. 2 – ATTIVITA' SPORTIVE

1. Ai fini del presente regolamento per attività sportive si intendono quelle svolte dalle associazioni aventi per oggetto sociale un'attività nel campo dello sport e dell'attività fisica delle persone, affiliate o meno alle singole Federazioni nazionali, operanti sul territorio del Comune di Varallo Pombia.
2. Le Associazioni devono essere costituite a norma di legge ed essere dotate di uno Statuto, che deve essere depositato presso il Comune di Varallo Pombia.
3. Le singole Associazioni sono tenute a comunicare per iscritto l'elenco dei nominativi di coloro che ricoprono cariche associative.

ART. 3 – CONSULTA SPORTIVA COMUNALE

1. E' costituita la Consulta Sportiva Comunale.
2. La Consulta Sportiva Comunale è apolitica. Le cariche sono onorifiche e gratuite.
3. La Consulta Sportiva Comunale è formata da:
 - a. Il Sindaco del Comune di Varallo Pombia o suo delegato che la presiede;
 - b. Numero 2 rappresentanti del Consiglio Comunale di cui uno appartenente ai gruppi consiliari di minoranza;
 - c. Un rappresentante per ciascuna società sportiva operante nel Comune di Varallo Pombia individuata a mente dell'art. 2 del presente regolamento con facoltà di delega ad altro associato al medesimo gruppo sportivo.
4. La Consulta Sportiva Comunale ha il compito di:
 - Esaminare ed approfondire le problematiche legate all'esercizio dell'attività sportiva sul territorio comunale;
 - Coordinare l'attività delle Associazioni sportive costituendo punto di incontro per la definizione e l'organizzazione di iniziative comuni;
 - Divenire organo di collaborazione con l'Amministrazione Comunale allo scopo di favorire e sviluppare le attività concernenti la pratica sportiva;
 - Esprimere all'Amministrazione Comunale pareri in ordine alle iniziative promosse dalle singole Associazioni per le quali venga richiesto l'utilizzo di strutture o aree pubbliche, il patrocinio o il sostegno finanziario da parte del Comune, o sia comunque necessaria un'autorizzazione da parte dell'Ente;
 - Esprimere all'Amministrazione Comunale pareri sulla programmazione degli indirizzi sportivi del Comune.

ART. 4 – FUNZIONAMENTO

1. La Consulta Sportiva Comunale è convocata dal Sindaco o dal suo delegato ogni qualvolta se ne ravvisi la necessità oppure su richiesta di almeno la metà dei rappresentanti delle Associazioni Sportive e comunque almeno due volte l'anno, all'inizio e al termine delle attività stagionali.
2. Nel corso della prima riunione la Consulta nomina un Segretario, con il compito di redigere i verbali delle riunioni
3. Le riunioni della Consulta sono valide con la presenza della maggioranza dei componenti. Le decisioni vengono adottate a maggioranza dei presenti.
4. Le proposte di variazioni al presente regolamento devono essere adottate a maggioranza assoluta dei componenti.
5. I membri della Consulta Sportiva Comunale durano in carica per la durata della legislatura corrispondente o fino a nuova nomina da parte dell'Associazione di appartenenza.

ART. 5 – DECADENZA DEI MEMBRI

1. I componenti la Consulta Sportiva decadono dopo due assenze consecutive.
2. A tal fine il Presidente comunica all'interessato l'avvio del procedimento e gli assegna un termine perentorio di giorni venti per la comunicazione di eventuali giustificazioni. Decorso tale termine la Consulta esamina la documentazione e delibera la decadenza.
3. Nel caso di cui al precedente comma, il Presidente invita il gruppo sportivo di appartenenza del componente decaduto a nominare al più presto un nuovo rappresentante.

Deliberato dal Consiglio Comunale con verbale N. _____ 59 _____

in data _____ 23.12.2002 _____

IL SINDACO
(Dott. Luigi Mario Parachini)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Adriana Ficile)

Pubblicato all'Albo Pretorio addì _____ 23.1.2003 _____

e per 15 giorni consecutivi.

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Adriana Ficile)

Divenuto esecutivo a norma dell'art. 134 co. 3° del D.Lvo 267/2000

in data _____ 2.2.2003 _____

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Adriana Ficile)

Pubblicato per 15 giorni consecutivi all'Albo Pretorio del Comune e cioè

dal _____ 15.2.2003 _____ al _____ 1.3.2003 _____

con/senza opposizioni.

Varallo Pombia, li _____

Visto: IL SINDACO
(Dott. Luigi Mario Parachini)

IL SEGRETARIO COMUNALE
(Dott.ssa Adriana Ficile)